



# Piano Triennale Offerta Formativa

MAGAROTTO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAGAROTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5273/IV.1 del 26/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nell'ambito della legge sul dimensionamento scolastico, constatato che nessuna delle scuole speciali per sordi allora esistenti sul territorio nazionale rientravano nei parametri numerici previsti dalla normativa, l'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza ai Sordi (ENS), allo scopo di difendere gli interessi dei minorati dell'udito, che necessitano e pertanto richiedono per la loro specificità un insegnamento specializzato ed anche per non disperdere il patrimonio acquisito in 40 anni di esperienza specifica nella didattica specializzata, nel 1998 ha presentato, alle Istituzioni competenti, un'articolata proposta, con l'intento di costituire un unico Polo Nazionale di istruzione per sordi sulla base dell'aggregazione degli allora Istituti Speciali per Sordi. La proposta portata avanti con forte convincimento e volontà è stata recepita dagli enti preposti e quindi, anche per poter svolgere in modo coordinato la funzione tesa alla salvaguardia della peculiarità delle scuole con particolari finalità, intese come ricchezza per l'intera comunità, in conformità: alla delibera del 19 luglio 2000, n. 394/28 della Provincia di Roma, alla delibera del 17 luglio 2000, n. 110/168 della Provincia di Padova e alla delibera del 18 luglio 2000, n. 740-154660 della Provincia di Torino e alla delibera del 18 luglio 2000, n. 805 del Comune di Roma: il 21 luglio 2000 prot. 49039/2000, a Padova le sopra richiamate istituzioni hanno sottoscritto la Convenzione che ha consentito, il 3 agosto 2000, l'emanazione del decreto definitivo 46152, con il quale, a decorrere dal 1° settembre 2000, è stata riconosciuta l'autonomia ed attribuita la personalità giuridica ad una nuova istituzione scolastica denominata:

"Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi" (ISISS), con sede legale in Vicolo del Casal Lumbroso 129 - Roma composta da:

- la scuola dell'infanzia e primaria del 173° circolo didattico "T. Silvestri", ossia lo storico Istituto Statale per Sordomuti nella sede di via Nomentana n.56
- la Scuola secondaria di primo grado per sordi "Severino Fabriani" con sede centrale attualmente in via Don Carlo Gnocchi, n.70, e succursale dal 2008/09 in Via Nomentana, n.56. La sede centrale è ubicata nello stesso complesso dove è presente il Convitto delle suore della "Divina Provvidenza" che tuttora gestiscono il convitto femminile

convenzionato, che ospita molte alunne della scuola secondaria sia di primo che di secondo grado, le cui famiglie non risiedono a Roma;

- l'IPSIA "Magarotto" con gli indirizzi o Manutenzione Assistenza Tecnica opzione ApparatI Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili curvatura Elettrico - Elettronico, Produzioni Industriali Artigianali opzione Industria, Servizi Commerciali, Liceo scientifico delle scienze applicate
- il Convitto per Sordi Roma, aggregato alla sede legale, e situato in una area di oltre 20 ettari, in Vicolo del Casal Lumbroso, 129
- l'Istituto Professionale per sordi (IPSIA) "Magarotto" di Torino in Via Monte Corno, n.34
- l'Istituto Tecnico Commerciale (ITC) "A. Magarotto" di Padova in Via delle Cave, n.180.

Questa aggregazione, in linea con le disposizioni sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, ha consentito alle scuole di presentarsi non più come scuole speciali (intese come luoghi che accolgono ragazzi con bisogni specifici, non più ammesse dalla successiva normativa, ma come scuole che adottano una didattica specializzata e che sono state in grado di condividere le varie esperienze, maturate negli oltre quaranta anni di lavoro, in una visione nazionale, mantenendo la loro specificità e la loro nomenclatura che la normativa consente di riportare anche sui diplomi. Inoltre ha accresciuto e reso possibile la continuità didattica, soprattutto per le scuole di Roma, che possono accompagnare l'educazione del bambino sordo dalla scuola dell'infanzia fino alle soglie dell'Università.

#### ISS " ANTONIO MAGAROTTO" - SEDE DI TORINO

La scuola di Torino è collocata vicino alla stazione FS Lingotto e alla metropolitana Linea 1. Il bacino d'utenza dell'Istituto è più esteso dell'area territoriale in cui è fisicamente collocato, accogliendo studenti sordi e non provenienti dall'intera provincia. La stazione Lingotto, nella stessa area, permette il raggiungimento della scuola da parte di un consistente numero di allievi provenienti da altri quartieri e paesi circostanti.

Nonostante la delocalizzazione di un consistente numero di fabbriche dal vicino polo industriale di Mirafiori, nella zona si constata la presenza di piccole realtà industriali collegate alla Fiat, nonché di realtà di ambito meccatronico, con cui la scuola cerca di costruire convenzioni durature e significative. Ne consegue una potenziale opportunità lavorativa ed una importante offerta per le attività di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti dei corsi "Servizi Commerciali" e "Manutenzione e assistenza tecnica".

È cospicua la presenza di allievi stranieri, tra i quali anche numerosi sordi. Le aree di provenienza di questi ultimi sono diverse: Albania, Moldavia, Romania, Sudamerica ecc.. La maggioranza degli studenti stranieri risulta socialmente integrata, anche se talvolta residente a Torino o in Italia in generale da un periodo relativamente breve, con le connesse difficoltà linguistiche che l'essere sordi in Paese di lingua straniera comporta. Talvolta vi sono allievi con una conoscenza molto limitata della lingua italiana nonché della LIS o della propria lingua madre.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) del nostro Istituto, in coerenza con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola, così come evidenziate dal RAV, si basa sulle seguenti istanze:

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al miglioramento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, sordi e udenti; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (sordità, non conoscenza della lingua italiana, svantaggio economico-sociale, contemporanea presenza di più handicap e di più situazioni di svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti sordi e udenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di



competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, danza, arte, educazione fisica, tecnologia);

Prevedere azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio che propone specifici percorsi di riferimento per tutte le scuole, di ogni ordine e grado che intendano favorire l'integrazione degli alunni sordi. Stabilire un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

La riforma degli Istituti Professionali, introdotta dal D.Lgs. 61/2017 e volta ad incrementare le ore settimanali delle discipline professionalizzanti con specifiche attività laboratoriali, è entrata in atto nel 2018/2019 con l'applicazione di nuovi quadri orari alle classi prime.

Pertanto in questa sezione compaiono:

- i quadri orari dei percorsi "Servizi commerciali" e "Manutenzione ed assistenza tecnica" riferiti alla riforma introdotta dalla L. 133/2008, che nel 2019/20 sono validi per le classi terze, quarte e quinte
- i quadri orari dei percorsi "Servizi commerciali" e "Manutenzione ed assistenza tecnica", introdotti dal D.Lgs. 61/2017, che nel 2019/20 saranno validi per le classi prime e seconde

In allegato i quadri orari settimanali dei due percorsi per l'anno scolastico 2019/2020.

### **ALLEGATI:**

Quadri orari 2021-22.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Gli incarichi di responsabilità saranno distribuiti in base alle competenze e alle esperienze maturate da tutto il personale scolastico nei rispettivi ambiti di assegnazione.

L'organigramma di Istituto sarà condiviso collegialmente e sarà pubblicato sul sito web in una logica di perfetta trasparenza. Le funzioni strumentali, i dipartimenti, i referenti dei progetti, i referenti BES saranno scelti in base ai titoli e alle competenze professionali. Le risorse umane verranno impiegate sia in base ai titoli e alle competenze certificate, sia in base alla predisposizione personale e alle capacità organizzative dei docenti nei diversi ambiti di azione. Allo scopo di migliorare l'offerta educativa, la scuola promuoverà iniziative formative specifiche per i docenti al fine di metterli nelle condizioni migliori per svolgere gli incarichi e i compiti che saranno ritenuti prioritari per il funzionamento dell'Istituto. Anche tra il personale ATA i compiti saranno chiaramente suddivisi: nell'assegnazione dei ruoli, verranno esaminate le esperienze lavorative pregresse cercando, ove possibile, di attribuire funzioni e mansioni nelle quali le persone risultino più propense e preparate.

### **ALLEGATI:**

Organizzazione.pdf